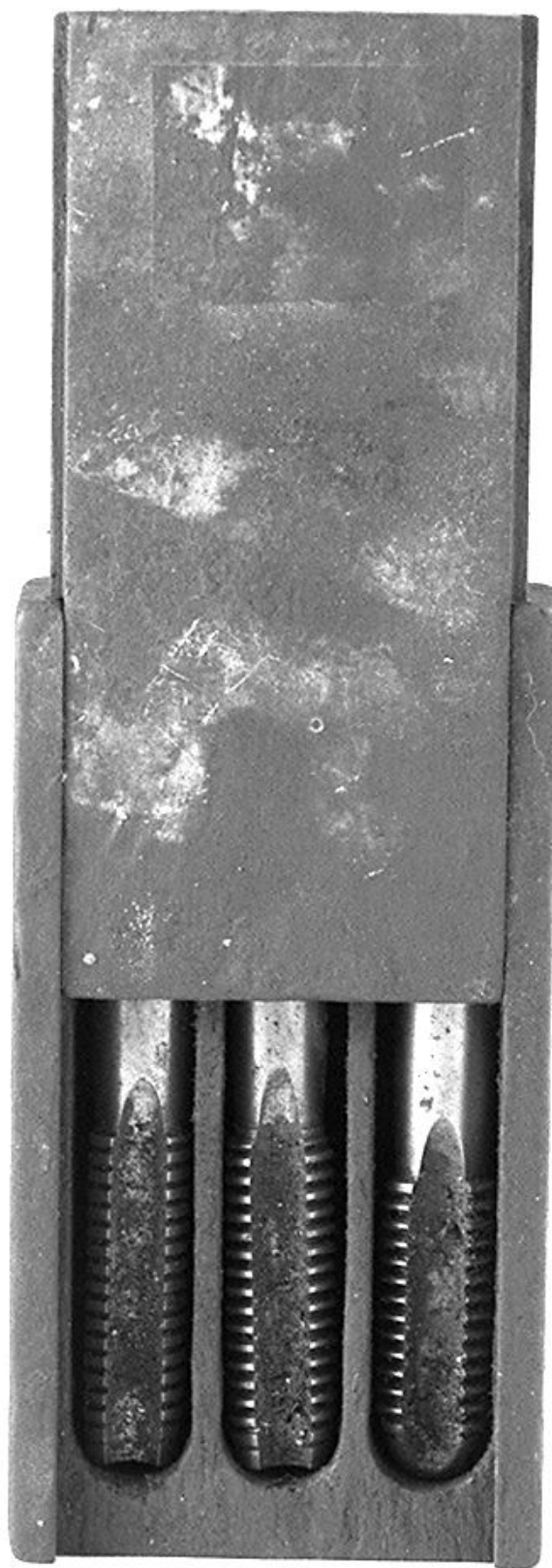


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda

OA

LIR - Livello ricerca

C

NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024968
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0100024968 A
RVES - Codice bene componente	0100025000
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Eraclio riporta la croce a Gerusalemme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Cuneo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1626
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1626
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Bruno Giulio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1617-1636

AUTH - Sigla per citazione	00003086
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Bruno Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1617-1636
AUTH - Sigla per citazione	00003087
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza con cornice 163/ larghezza con cornice 155
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Sono presenti piccole lacune e abrasioni, in particolare sul braccio del secondo personaggio da sinistra. Due linee scure di sutura inquadrano la figura dell'imperatore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Eraclio, di profilo, al centro della tela, tiene con entrambe le mani la croce, appoggiata sulla spalla destra. E' vestito da un abito regale di seta gialla, soppannato di bianco, ornato, nella parte superiore, da una stola di ermellino e da gemme. Sul capo è la corona. Dietro di lui, un giovane paggio solleva un lembo del mantello. L'imperatore è rivolto a sinistra, verso due religiosi: entrambe le figure sono barbute; la più vicina ad Eraclio ha un abito di colore grigio chiaro, il capo coperto e tiene nella mano sinistra una doppia croce d'oro. All'estrema destra sono altri due personaggi: il primo, un soldato con elmo piumato, aindica al suo compagno, di cui si intravede solo la testa, l'imperatore. Sullo sfondo, al centro, un'ampia prospettiva che include una torre e alcunecase; ai lati, i profili di due costruzioni.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 4 11 71
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Eraclio. Figure maschili. Abbigliamento. Vesti ecclesiastiche. Suppellettili ecclesiastiche: croce processionale. Simboli della passione: croce. Attributi: (Eraclio) corona. Armi: elmo. Costruzioni: case; torre.
	Il dipinto fa parte di una serie di quattordici tele rappresentanti i Miracoli della Croce che ornava la precedente chiesa della Confraternita, distrutta nel 1709 per far posto all'attuale costruzione. Durante i lavori per l'erezine del nuovo edificio le quattordici tele furono affidate ai Padri di S. Francesco, con cui la Confraternita ebbe sin dalle origini stretti rapporti; successivamente esse furono collocate lungo le pareti del vano maggiore e del coro, entro apposite cornici in stucco, disegnate e realizzate da Domenico Beltramelli. Chiarisce Falco che "le famiglie che avevano commissinato a suo tempi i dipinti propongono ora di far dipingere sui quadri le loro armi, ma il Consiglio si oppone per la spesa che verrebbe ad aggiungersi a quella per l'accomodamento e la lavatura di cui si è incaricato il Gagini. Si

NSC - Notizie storico-critiche

faranno invece scrivere sul retro i nomi delle famiglie. Si fa una lista dei proprietari dei quadri, da archiviare" (C. FALCO, Santa Croce: note d'archivio, in Radiografia di un territorio, catalogo della mostra, Borgo S. Dalmazzo 1980, p. 222, 224). Il libro dei Conti della Confraternita registra un pagamento a G. Francesco Gagini "per aver accomodato quattordici quadri de Miracoli della Santa Croce" che sono stati "quadrati", cioè tagliati, e un altro, di lire 8.15 al "falegname Antonio Passerone per aver fatto quattordici telari a suddetti quadri" (Cuneo, Archivio Storico dell'Ospedale di S. Croce, conclusione dei Conti della Tesoreria della Fabbrica della Chiesa, V. 14, fol. 226). Dei 14 quadri uno solo è firmato e datato, si tratta della Guarigine di un indemoniato, posto nel coro, a destra, reca la firma dei fratelli Bruno e la data 1626. All'interpretazione erronea del Bonino (A. BONINO, Il Barocco nel Cuneese, in "Miscellanea Cuneese", (V. CXI, Biblioteca della Società Storica Subalpina), Torino 1930, p. 164) che leggeva "pin. Cebano", considerando, quindi i due pittori nativi di Ceva, va sostituita la corretta grafia "PIN/GEBANT", fedelmente trascritta dal Falco (C. FALCO, 1980, p. 221). E' stato Bonino ad attribuirsi a questi due artisti e in ognuna di esse "si ritrova il doppio pannello dei compositori" (A. BONINO, 1930, p. 163-164; A. BONINO, Cuneo - Santa Croce, in Miscellanea Artistica della Provincia di Cuneo. Cuneo 1933. V. V. II, p. 115). Tale opinione è condivisa dal Riberti, sebbene avanzi qualche riserva sulla validità dell'attribuzione relativa all'opera rappresentante la Fede e la Carità (A.M. RIBERTI, Arte e Artisti a Cuneo, in "Comunicazioni della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo", maggio 1933, p. 29). Estendeva, inoltre, il corpus di opere cuneesi dei Bruno sulla base di inventari e nuove attribuzioni. Ma è solamente con l'intervento di Galante Garrone che si imposta una discussione critica sulla produzione dei due pittori, esaminati alla luce dell'apprendistato genovese di Giulio, allievo di Lazzaro Tavarone e di Giovanni Battista Paggi, nella cui attività per S. Croce si riflette "un singolare momento della tradizione genovese che vede gli ultimi guizzi di una tradizione manieristica (...) mischiati ad un cromatismo più frastagliato e moderno, in contatto con la prima produzione di Bernardo Strozzi e di Gioacchino Assareto" (G. GALANTE GARRONE, Cuneo: la Confraternita di Santa Croce, in Radiografia di un territorio, catalogo della mostra Cuneo 1980, p. 216-218). Per la ricostruzione dell'attività dei fratelli Bruno si veda anche. A. BAUDI DI VESME, Schede Vesme, Torino 1963, V. I, p. 211; per un esame critico, successivo alla redazione della scheda, si rimanda a M. BARTOLETTI, Tra Cuneo, le sue valli, la Riviera di Ponente e il Nizzardo durante il Seicento, in G. ROMANO. G. SPINER (a cura di), Cantieri e documenti del Barocco. Cuneo e le sue Valli, catalogo della mostra di Cuneo, Savigliano 2003, pp. 106-117. Già l'inventario composto nel 1714 (C. FALCO, 1980, p. 224) individua nel personaggio al centro l'imperatore Eraclio. Bonino interpreta invece la scena come "San Macario di Gerusalemme fa deporre il manto e la corona all'imperatore Onorio che porta la Croca" (A. BONINO, 1930, p. 164; A. BONINO, 1933, p. 115).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 36115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bonino A.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBN - V., pp., nn.	pp. 163-164
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Riberi A. M.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p. 26, 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bonino A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p. 115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Falco C.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 221-224
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galante Garrone G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 216-218
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartolletti M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-117
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Mamino S.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)